



VOLONTARIATO

Al gruppo di volontari brianzolo, la svolta: al timone arriva una donna

Correva l'anno 1993 a Casatenovo quando un gruppo di volonterosi cittadini diede vita al Corpo dei Volontari di Protezione Civile della Brianza.

Dopo 18 anni di attività, il testimone alla guida del gruppo di volontari – consorziato con i Comuni di Casatenovo, Barzanò e Missaglia – è passato dalle mani dello "storico" presidente Franco Astori a quelle di Elsa Comegna, trentenne coordinatrice tecnico-amministrativa presso un'azienda ospedaliera e da anni impegnata come volontaria e componente del Consiglio direttivo



Elsa Comegna, nuovo Presidente del Gruppo

tenuta di recente, ha sancito l'occasione per ufficializzare il passaggio di consegne, festeggiando al contempo i 18 anni di fondazione del Gruppo. Il risultato delle votazioni, che hanno visto eleggere Elsa Comegna, rappresentano una svolta non solo per

di Alessia Furia

D Da quel 22 marzo, giorno di fondazione, l'intero sodalizio si è distinto a livello provinciale, regionale e nazionale in una innumerevole serie di attività a favore delle comunità locali e delle popolazioni colpite dalle calamità. L'assemblea annuale dei volontari, che si è



Elsa Comegna e Franco Astori, Presidente uscente dopo 18 anni



Tavolo della Presidenza uscente dell'Assemblea: da sinistra Valentina Ciceri, Tesoriere; Franco Astori, Presidente; Marco Pellegrini Segretario; Barbara Mammone, Revisore

l'Associazione, ma anche per il mondo del volontariato di protezione civile. Sono infatti ancora poche le donne che guidano sul territorio nazionale Gruppi Comunali o Associazioni di Protezione Civile. All'interno del Gruppo, oggi, sono presenti ben tredici donne e questo è già una segnale di grande attenzione al mondo femminile e al loro impegno in un'attività che non viene più vista come impegno da supereroi e quindi prevalentemente maschile. Nel 1998, appena diventata maggiorenne, Elsa Comegna entra in

protezione civile frequentando il Corso Base organizzato dal Corpo dei volontari di Protezione civile della Brianza. Dopo aver frequentato vari corsi di specializzazione in ambito sanitario, logistico e cinofilo, entra nel consiglio direttivo del Corpo, caratterizzato da una presenza prevalentemente maschile. "Quando alcuni anni fa entrai a far parte del consiglio direttivo, io e una



Foto gruppo consiglieri: da destra Marco Pellegrini, Segretario; Valentina Ciceri, Tesoriere; Angelo Redaelli; Elsa Comegna, Presidente; Piero Del Miglio; Cristina Colombo; Tiziano Crippa; Vitalia Figus e Giuseppe Sala



Foto di gruppo per i volontari

collega eravamo le uniche donne – ricorda Elsa –. Anche per questo motivo entrare a far parte del consiglio direttivo è stata una grande conquista per me”. E di conquiste la giovane presidente, nel percorso della sua carriera come volontaria ne annovera diverse, partendo dalle esperienze più significative fatte soprattutto sul fronte delle emergenze. “L'emergenza più grande, la prima alla quale ho partecipato – afferma – è stata l'alluvione del Po avvenuta nel 2000 che aveva cancellato San Daniele Po, un paesino in provincia di Cremona. Una esperienza indimenticabile, arricchente e molto positiva a livello umano, che mi ha dato la possibilità di entrare a stretto contatto con le persone alluvionate alle quali abbiamo prestato il nostro soccorso”. Un aiuto che è consistito soprattutto in un lavoro manuale, al fine di svuotare le abitazioni invase dall'acqua e dal fango. “Ciò che più mi ha colpita è stata la forza d'animo

delle persone che continuava a resistere nonostante le avversità e che dimostrava la loro capacità di reagire, il loro ottimismo e la fiducia che riponevano nel domani. Nonostante la tragedia li avesse colpiti: privati di tutto, della casa, dei terreni agricoli e delle aziende presso le quali molto di loro lavoravano, guardavano avanti speranzosi”.

Elsa Comegna ha anche preso parte, come volontaria di protezione civile, al gruppo impegnato nelle operazioni connesse allo svolgimento dei funerali del Santo Padre nel 2005. “In questa occasione abbiamo dato un valido supporto come volontari di protezione civile al cordone sanitario allestito in occasione della celebrazione dei funerali, prestando assistenza alle persone colte da malore o da svenimento sempre in stretto raccordo con il personale sanitario”. All'intensa attività, dunque, nell'ambito delle emergenze, si aggiunge un impegno serio, costan-

te e duraturo anche sul fronte della formazione, dato che la giovane presidente è una delle ideatrici di un progetto di successo, un modello che ha fatto scuola in tutta Italia, denominato "Mano Amica". "Il progetto nasce circa 10 anni fa quando, insieme ad altri volontari del Corpo di P.C di Brianza e con il supporto di alcune insegnanti - ha detto - iniziammo a fare lezioni di sicurezza all'interno delle scuole primarie e nelle scuole materne". Un impegno che non è mai cessato e che si ripete ogni anno. Un'iniziativa tra ludico e teorico, che attraverso il racconto di una favola vuole insegnare ai bambini come intervenire per la propria e l'altrui sicurezza. Un percorso pedagogico curato dall'Associazione e dalle principali realtà scolastiche che si occupano di protezione civile sul territorio brianzolo.

18 anni di attività e di riconoscimenti

Il Gruppo ha festeggiato di recente i diciotto anni dalla fondazione, durante i quali i volontari si sono distinti non solo in ambito locale e provinciale, ma arrivando anche ad intervenire e a ricevere riconoscimenti per la propria attività a livello sia regionale che nazionale.

L'anno scorso la frana di Cascina Butto nel Comune di Missaglia li ha visti intervenire prontamente, su chiamata dell'Amministrazione, a sostegno delle undici famiglie coinvolte. Non solo. L'opera di prevenzione è da sempre un fiore all'occhiello per il Corpo Volontari di Protezione civile della Brianza. Da molti anni, infatti, i volontari organizzano incontri pubblici per diffondere i temi della sicurezza. A tale proposito, il Corso Base di protezione

CALISI
Tecnologie & Servizi

fornitore ufficiale al servizio della

Protezione Civile

www.calisi.org



**Presenti in missione di soccorso a Scutary in Albania
evento esondazione Dicembre 2010**

INDUMENTI DI PROTEZIONE
STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE
ATTREZZATURE PER CASERMAGGIO, VIGILI DEL FUOCO, AZIENDE,
ENTI LOCALI E PROTEZIONE CIVILE
ATTREZZATURE DI PRIMO SOCCORSO
MEZZI DI SOCCORSO EQUIPAGGIATI PER OGNI EVENTO
SOFTWARE DI GESTIONE SALA OPERATIVA
ALLESTIMENTO SALA RADIO
IMPIANTI DI SICUREZZA TVCC
SEGNALETICA STRADALE E DI INDIRIZZO
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
ASSISTENZA TECNICA CON PERSONALE QUALIFICATO

Uffici/Laboratori

VIA A. MANZONI 72020 CELLINO SAN MARCO (BR)

telefono: (+39) 0831 618618 fax: (+39) 0831 618300

e-mail: info@calisi.org sito web: www.calisi.org

Sede Legale

VIA APPIA, 238/C 72100 BRINDISI

MONTAGGIO COMPLETO DI PALERIA E TENDA
IN SOLI 3 MINUTI

MV 6x6



Tenda innovativa realizzata con **armatura esterna autostabile** in alluminio, con gli **elementi precollegati** che consentono a 4 operatori di erigere la tenda (senza accessori) **in soli 3 minuti**.

La tenda ha **due ingressi**, le finestre sono dotate di **zanzariera**, **telo di chiusura** e **coprifinestra**.

La tenda è fornita con 1 **telo interno di coibentazione** in **tessuto di cotone ignifugo (CAT I)**, **idrorepellente** e con il **telo ombreggiante** confezionato in tessuto a rete in **fibra poliestere ignifuga**.



e le iscrizioni negli albi del Dipartimento a Roma, Regione, Provincia e le convenzioni che sono state stipulate negli anni con i Comuni di Casatenovo, Barzano, e Missaglia. Il gruppo è stato tra i primi in Italia ad effettuare l'evacuazione di una casa di riposo, quella di Casatenovo e a creare appunto un progetto sulla sicurezza nelle scuole materne e prime classi delle elementari denominato "Mano Amica", il cui materiale è stato richiesto da moltissime scuole italiane. Per svolgere una così ricca e corposa attività, il Corpo dei Volontari di Protezione Civile della Brianza può avvalersi di un gruppo di volontari unico, sia in termini di energie che di capacità. Una organizzazione che si è distinta nel corso degli anni per una intensa attività di prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado. Ogni anno vengono contattati 2.000 alunni oltre al personale docente e ausiliario delle scuole di Casatenovo, Missaglia, Barzanò, Barzago e Sirtori con lezioni sulla sicurezza e sulle evacuazioni.

Il gruppo è impegnato anche nell'attività di soccorso delle popolazioni colpite da eventi calamitosi, come accaduto in Piemonte, nel Cremonese e recentemente in Abruzzo, dove i volontari hanno contribuito a realizzare la biblioteca e l'aula magna della scuola Rodari dell'Aquila grazie ai 25.000 euro raccolti dalla generosità dei cittadini e dei Comuni convenzionati.

In particolare, l'intervento per il terremoto in Abruzzo è l'ultimo degli interventi di soccorso e ripristino effettuati in questi anni con i propri volontari e l'ausilio dei mezzi e delle attrezzature in dotazione.



La Tenda MV6x6 è disponibile nella misura 6x6 mt.

FIRST AID



FERRINO

www.protezionecivile.ferrino.it